

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

1) Anche quest'anno il bilancio consuntivo dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro relativo all'esercizio 1968 non è accompagnato dal rendiconto finanziario, in parallelo al bilancio di previsione per lo stesso approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 febbraio 1968, che avrebbe consentito di stabilire i necessari diretti parallelismi tra i documenti previsionali e quelli relativi alla sede consuntiva.

È noto però che non è stata ancora completata l'organica ed effettiva impostazione dei sistemi amministrativi contabili che dovevano conseguire dall'avvenuta adozione del bilancio di previsione, come è riconosciuto dalla stessa Direzione Generale a pagina 35 della sua relazione.

Il Collegio osserva che se tale omissione, — dovuta, peraltro, non a cattiva disposizione dei servizi competenti ma al concorso di note congiunture, — dovesse perdurare, si verrebbe praticamente ad annullare la saggia determinazione a suo tempo adottata, di pervenire all'indicato riordinamento delle strutture amministrative contabili dell'Istituto.

Il Collegio auspica dunque che sia presto realizzata la perfetta gestione del bilancio preventivo, in modo che al termine del corrente esercizio, i risultati della gestione possano trovare adeguata rappresentazione nel rendiconto generale, secondo la loro nuova struttura, sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

I programmi di lavoro studiati dal Servizio ragioneria e dal Centro per la meccanizzazione, fino ad oggi solo parzialmente attuati, potrebbero allora consentire non solo la compilazione del citato fondamentale documento contabile (rendiconto generale), ma fornire sia agli Organi deliberanti e di controllo che alla Direzione Generale quei dati numerici e descrittivi, che sono materia prima per una sempre più efficace funzione di controllo e revisione dell'andamento economico e finanziario della gestione e per una più tempestiva politica di interventi.

In attesa di tali dati, quest'anno il Collegio ha voluto operare un sommario rapporto tra il piano economico generale di previsione per l'esercizio 1968 ed il conto economico dello stesso esercizio, con i seguenti risultati:

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni 1968	Bilancio consuntivo 1968	Differenze in più o in meno
<i>Entrate:</i>			
Totale entrate	331.116.785.000	358.047.002.964	26.930.217.964 (+)
Disavanzo economico dell'esercizio	150.052.989.000	153.005.849.518	2.952.860.518 (+)
Totale a pareggio	481.169.774.000	511.052.852.482	29.883.078.482 (+)
<i>Uscite:</i>			
Totale uscite	481.169.774.000	511.052.852.482	29.883.078.482 (+)

2) Fatta tale premessa, si riferisce qui di seguito sulle tre gestioni.

A) *Gestione assicurazione nell'industria.*

3) Iniziando con l'esame del conto economico, si rileva che il risultato dell'esercizio si compendia nei termini seguenti:

Totale delle entrate	L. 348.540.726.197
Totale delle uscite	» 449.167.566.346
Disavanzo dell'esercizio	L. 100.626.840.149

4) Spicca tra le voci che costituiscono le entrate quella relativa ai premi di assicurazione e accessori che ammontano a complessive lire 299.756.787.385 (pari all'86 per cento del totale delle entrate, rispetto all'86,55 per cento del 1967) in essa compresi i maggiori accertamenti sui premi degli esercizi precedenti.

Anche quest'anno i premi in parola risultano riportati in bilancio al netto dei rimborsi, delle restituzioni e delle partite annullate per inesigibilità, i cui importi tuttavia si rilevano dagli allegati al bilancio stesso.

In particolare tale importo è costituito per lire 148.129.070.007, da premi riscossi nel corso del 1968 e per lire 133.887.297.902, da premi rimasti da riscuotere alla fine dell'esercizio, per lire 2.560.138.045 dai maggiori accertamenti sui premi degli esercizi precedenti, nonché per lire 2.696.048.921 da premi di competenza del 1968 riscossi nell'esercizio precedente e per lire 12.484.232.510 da accessori.

Dato il rilevante importo dei premi rimasti da riscuotere alla fine dell'esercizio, il Collegio ritiene anche in questa occasione di dover segnalare quanto già illustrato nella relazione al bilancio 1967 e cioè che fino a quando resterà in vigore il sistema dell'addizionale sui premi, specialmente ora che l'Istituto ha adottato il bilancio preventivo, l'iniziativa per definire l'aliquota dell'addizionale deve essere adottata contestualmente all'approvazione del preventivo dei singoli esercizi.

Parimenti il Collegio ribadisce la necessità di pervenire alla definizione della nuova tariffa assicurativa onde assicurare l'equilibrio della gestione.

5) I redditi degli investimenti e diversi assommano complessivamente a lire 38.176.653.819. Negli ultimi tre anni i redditi al predetto titolo risultano percentualmente distribuiti rispetto alle varie forme di investimento secondo quanto esposto nella tabella che segue.

Redditi degli investimenti e diversi
(distribuzione percentuale)

DESCRIZIONE	1968	1967	1966
Redditi immobiliari	16,38	17,04	17,33
Redditi mobiliari:			
— titoli	10,23	12,35	12,74
— partecipazioni	0,44	0,46	0,62
— mutui	21,61	22,98	25,32
— annualità di Stato	3,67	4,56	5,06
— depositi vincolati	6,08	6,72	7,73
	42,03	47,07	51,47
Redditi diversi:			
— depositi liberi	15,27	13,84	31,56
— anticipazione gestione agricoltura	21,29	17,94	14,16
— rateazioni	5,03	4,11	3,48
	41,59	35,89	31,20
	100,00	100,00	100,00

Percentualmente, tali redditi risultano calcolati indicativamente nella aliquota del 6,40 per cento. È però da tener presente che, anche quest'anno, nel definire tale aliquota media non è stato tenuto conto dell'importo dell'anticipazione alla gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (oltre 208 miliardi), per la quale ai fini dei rapporti economico-finanziari fra le due gestioni viene invece applicato un tasso di favore del 4,50 per cento.

6) Le entrate diverse ammontano a lire 10.607.284.993. Esse si riferiscono in via principale, ai recuperi per azioni di regresso contro terzi per responsabilità civile (lire 4.526.941.962) ai rimborsi da terzi per prestazioni sanitarie (lire 4 miliardi 114.931.872) e quelli dall'INAM per l'assistenza di malattia comune ai grandi invalidi del lavoro (lire 1.203.566.693), nonché alla riscossione dei contributi associativi per conto di talune organizzazioni sindacali di datori di lavoro. Per tale servizio l'Istituto ha percepito, nel 1968, lire 240.826.805, corrispondente all'aggio del 3 per cento dei contributi riscossi.

7) Per quanto riguarda le uscite il Collegio anche quest'anno pone in evidenza le variazioni che gli importi per prestazioni assicurative, assistenziali e previdenziali hanno subito nei tre ultimi esercizi.

Il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione sui sempre notevoli oneri che l'Istituto sostiene per la somministrazione dell'assistenza sanitaria presso le Unità ospedaliere ed ambulatoriali proprie e presso Unità diverse da quelle gestite direttamente, poiché il fenomeno, pur se in parte determinato dall'aumento dei costi, è anche in connessione all'ancora elevato indice di ricovero degli estranei al settore dell'infortunistica sul lavoro presso i Centri e le altre istituzioni assistenziali in gestione diretta all'Istituto.

Infatti non si può non rilevare che, malgrado sussista larga disponibilità di posti letto nei Centri traumatologici e nelle altre Unità ospedaliere dell'Istituto, per

*Prestazioni ed oneri assicurativi, assistenziali
e previdenziali degli anni 1968 - 1967 - 1966*

DESCRIZIONE	1968	1967	1966
Indennità per inabilità temporanea .	49.572.767.079	45.850.958.414	38.246.357.626
Rendite per inabilità permanente e ai superstiti	138.692.406.994	118.305.629.370	108.782.952.367
Assistenza ai grandi invalidi	6.507.055.586	4.549.769.926	3.646.665.227
Assistenza sanitaria	39.726.172.976	41.376.966.329	29.753.597.851
Contributi obbligatori	11.801.664.970	11.007.970.213	10.486.664.550
Totali . . .	246.300.067.605	221.091.294.252	190.916.237.621

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

il 1968 sono stati effettuati solo 78.242 ricoveri presso le Unità ospedaliere gestite direttamente dall'INAIL rispetto ai 281.486 ricoveri presso ospedali civili, istituti universitari e case di cura private; in totale n. 359.728 ricoveri.

È noto però che l'Istituto sta provvedendo a rivedere le convenzioni con le Case di cura private, con gli ospedali civili e con le aziende termali, al fine di pervenire ad un migliore regolamento dei rapporti giuridici ed alla migliore assistenza possibile per gli invalidi del lavoro.

8) La rilevanza dei contributi a favore dell'ENAOLI e dell'ENPI e degli altri obbligatori, atteso lo stato deficitario del bilancio, induce il Collegio a prospettare ancora l'opportunità di una revisione del sistema di determinazione dell'importo di tali contributi.

9) Le spese generali di amministrazione imputabili alla gestione rapportate anche in percentuale e paragonate con quelle dei due precedenti esercizi, risultano come segue:

Spese generali di amministrazione degli esercizi 1968 - 1967 - 1966

DESCRIZIONE	1968		1967		1966	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Personale (escluso quello sanitario e prescindendo dagli oneri per integrazione fondi di previdenza per interessi sui fondi stessi)	25.325.020.107	83,91	24.808.729.074	84,95	22.585.361.939	84,08
Affitto e manutenzione locali, ecc.	2.002.640.820	6,64	1.895.074.065	6,49	1.711.306.491	6,37
Spese per elaborazioni meccanografiche, stampati e cancelleria	760.331.796	2,52	711.783.914	2,44	711.779.694	2,65
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.309.229.277	4,34	1.131.824.102	3,87	1.167.587.132	4,35
Commissioni di concorso	47.900.772	0,16	63.918.509	0,22	67.637.766	0,25
Contributi diversi	155.193.505	0,51	103.443.732	0,35	181.348.021	0,68
Altre spese	578.851.686	1,92	492.230.427	1,68	435.632.373	1,62
Totali	30.179.217.963	100,00	29.207.003.823	100,00	26.860.653.416	100,00

Considerando le cifre esposte nella tabella si rileva che gli aumenti riscontrabili nel 1968 sono dovuti in via principale all'aumento degli oneri per il personale, particolarmente per l'incremento numerico delle Unità in servizio.

In proposito si nota che nel 1968, di fronte ad un esodo di 431 unità (di cui 363 impiegati e 68 salariati) è stata disposta la nomina di 693 nuovi dipendenti (di cui 503 a rapporto d'impiego e 190 salariati) dei quali solo 216 a seguito di pubblico concorso e 477 per chiamata diretta, sicché la situazione numerica del personale che al 31 dicembre 1967 era di n. 13.001 unità è passata, al 31 dicembre 1968 a n. 13.263 (distinti in 10.762 a rapporto d'impiego e 2.501 salariati).

10) Lo stato attivo e passivo della gestione industria presenta le seguenti consistenze:

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Stato attivo e passivo al 31 dicembre 1968, 1967 e 1966

DESCRIZIONE	1968	1967	1966
<i>Attivo:</i>			
— attività immobiliari e mobiliari	418.863.961.269	410.392.457.631	400.927.099.333
— crediti	426.708.989.090	349.590.056.783	280.396.754.294
— altre attività	2.735.453.733	2.990.137.032	3.029.258.918
Totali attivo . . .	848.308.404.092	762.972.651.446	684.353.112.545
Disavanzi	276.381.187.158	175.754.347.009	103.417.737.068
	1.124.689.591.250	938.726.998.455	787.770.849.613
Titoli ricevuti a cauzione	708.604.500	759.421.500	683.743.500
Totali generali . . .	1.125.398.195.750	939.486.419.955	788.454.593.113
<i>Passivo:</i>			
— capitali di copertura delle rendite	937.869.871.362	793.170.719.023	687.435.763.284
— debiti ed indennità rimasti da pagare	37.712.873.993	30.471.797.507	18.154.369.734
— fondi di riserva patrimoniale e fondi vari	35.208.885.519	32.298.125.845	29.465.406.235
— fondi di previdenza personale . .	103.167.270.149	82.786.356.080	52.715.310.360
— rate di rendita da pagare per miglioramenti prestazioni economiche II semestre 1968	10.730.690.227	—	—
Totali passivo . .	1.124.689.591.250	938.726.998.455	787.770.849.613
Terzi per titoli depositati a cauzione .	708.604.500	759.421.500	683.743.500
Totali generali . . .	1.125.398.195.750	939.486.419.955	788.454.593.113

Gli allegati al bilancio illustrano convenientemente i dettagli delle singole voci dello stato attivo e passivo e quindi ad essi si fa rinvio, precisando che l'accentuarsi della situazione creditizia è dovuto in massima parte all'accavallarsi delle anticipazioni a favore della gestione agricoltura (208,6 miliardi), al già segnalato sistema sul quale è basata tutta la procedura dell'accertamento dei premi e della determinazione dell'addizionale (157,3 miliardi) ed all'accumularsi di crediti verso lo Stato (14,7 miliardi). Ad essa fa riscontro una situazione debitoria di lire 23.043.768.786.

11) Circa i capitali di copertura, si ritiene utile sottolineare che, nonostante il notevole importo da essi raggiunto (oltre 937 miliardi), sono sempre valide le considerazioni svolte nelle relazioni ai precedenti bilanci a proposito dell'entità che tali riserve dovrebbero raggiungere in un sistema assicurativo ancora basato — com'è almeno formalmente nel caso del nostro Istituto — sul sistema della capitalizzazione delle rendite. In mancanza di un recente bilancio tecnico, non è dato ora di precisare l'importo che dovrebbe riscontrarsi per tale voce del passivo, con le conseguenti dirette incidenze sul netto patrimoniale.

12) Per quanto riguarda i fondi di previdenza del personale, si rinvia alla parte finale della presente relazione.

13) Tenuto conto della situazione patrimoniale preesistente, la quale al 31 dicembre 1967 presentava un disavanzo di lire 175.754.347.009, nonché della risultanza dell'esercizio in esame, che ha determinato, come già detto, un'incidenza negativa di lire 100.626.840.149, lo stato attivo e passivo della gestione al 31 dicembre 1968 si presenta con un disavanzo complessivo di lire 276.381.187.158.

B) *Gestione assicurazione nell'Agricoltura.*

14) Il conto economico della gestione presenta le seguenti risultanze:

Totale delle entrate L. 8.932.677.527

Totale delle uscite » 60.969.940.121

Disavanzo dell'esercizio L. 52.037.262.594

La voce principale delle entrate è costituita dai contributi di assicurazione i quali, al netto degli aggi esattoriali per lire 402.614.684, ammontano a lire 8.033.949.354.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le uscite riguardano, in via principale, le prestazioni assicurative, assistenziali e prevenzionali, erogate esclusivamente secondo il sistema a ripartizione, le quali ammontano a lire 46.835.233.542 e la quota di incidenza delle spese generali per lire 3.071.350.328.

L'integrazione straordinaria ai fondi di previdenza del personale ha gravato sulla gestione per lire 2.600.000.000, così come sulla gestione medesima gravano, per interessi sul conto corrente con la gestione industria lire 8.128.735.560 in confronto a lire 6.226.540.366 del precedente esercizio.

Non sembra superfluo sottolineare che l'onere per gli interessi passivi sulle anticipazioni ricevute, pur essendo calcolato sulla base di un tasso di particolare favore (4,50 per cento) incide sulla gestione ormai in misura superiore a quella del gettito delle entrate per contributi assicurativi. È quindi inutile ogni commento sulla gravità della situazione della gestione.

15) Il conto patrimoniale presenta, al 31 dicembre 1968, la seguente situazione:

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1968

ATTIVO		PASSIVO	
Attività immobiliari e mobiliari	584.814.491	Ratei rendite 2° semestre 1968	2.902.000.000
Crediti per contributi assicurativi	1.324.978.533	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità rimaste da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	1.151.267.335
Crediti diversi	2.629.649	Debito verso la gestione industria per anticipazioni di cassa	208.670.722.587
Totale attivo	1.912.422.673	Debiti diversi	3.586.337.091
Disavanzo al 31 dicembre 1968	214.416.525.297	Fondi vari	18.620.957
Totale	216.328.947.970	Totale	216.328.947.970

16) Tenuto presente che il disavanzo economico alla fine del 1968 ascende a lire 52.037.262.594, lo sbilancio dello stato attivo e passivo alla fine dell'esercizio risulta ammontare a lire 214.416.525.297. Ciò, nonostante che la gestione sia ba-

sata sul sistema della ripartizione degli oneri che com'è noto, non comporta l'accantonamento di capitali di copertura delle rendite. Incidentalmente, a questo proposito, si precisa che, sussistendo la situazione deficitaria, neanche nel 1968 è stato provveduto alla costituzione dei pur limitati fondi di riserva previsti dall'articolo 259 del testo unico.

Appare quindi evidente l'urgente necessità già prospettata da questo Collegio di pervenire all'adeguamento dell'addizionale delle imposte erariali relative ai fondi rustici previste dall'articolo 257 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, il cui gettito è fermo com'è noto da oltre un decennio.

C) *Gestione assicurazione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.*

17) Il conto economico della gestione presenta i seguenti risultati:

Totale delle entrate	L.	573.599.240
Totale delle uscite	L.	915.346.015
		<hr/>
Disavanzo dell'esercizio	L.	341.746.775
		<hr/> <hr/>

Le entrate della gestione sono costituite quasi esclusivamente dai premi di assicurazione di competenza (lire 537.835.843) e da maggiori accertamenti dei premi del precedente esercizio (lire 31.886.232).

Essi, alla data del 31 dicembre 1968 risultano quasi integralmente ancora da riscuotere.

18) Le uscite riguardano invece, in via principale, le prestazioni assicurative (per lire 265.374.225), l'accantonamento dei capitali di copertura (per lire 556.011.069), gli assegni speciali in caso di morte (per lire 2.516.610), l'assistenza sanitaria (per lire 31.789.634), nonché le spese di accertamento per la liquidazione degli infortuni (per lire 3.063.737), la quota di spese generali di amministrazione imputabile alla gestione (per lire 46.883.872), l'assistenza grandi invalidi (3.225.084) ed i contributi obbligatori (6.481.784).

19) Lo stato attivo e passivo presenta i seguenti dati:

Stato attivo e passivo al 31 dicembre 1968

A T T I V O		P A S S I V O	
Crediti per premi assicurativi:		Capitali di copertura	4.438.207.184
— dell'esercizio	859.236.828	Debito per anticipazioni dalla gestione industria	564.802.313
— dei precedenti esercizi	3.970.848.014	Rate di rendita da pagare per migliorie economiche	164.648.016
	<u>4.830.084.842</u>	Debiti diversi	15.300.649
Crediti diversi	2.901.690		
Disavanzo al 31 dicembre '68	349.971.630		
	<u>5.182.958.162</u>		
Totale	5.182.958.162	Totale	5.182.958.162

Si nota che anche la gestione in esame va assumendo un andamento non favorevole, in quanto già presenta un disavanzo di circa 350.000.000 di lire. Tale circostanza, unita alla situazione creditoria della gestione stessa, ha già resa necessaria una cospicua anticipazione di cassa da parte della gestione industria.

20) Riassumendo, la situazione economica e patrimoniale dell'Istituto Nazionale per le Assicurazioni degli Infortuni sul lavoro al 31 dicembre 1968 nelle sue risultanze complessive, che formano oggetto del conto economico generale e dello stato attivo e passivo generale, si compendiano nei seguenti dati:

Conto economico generale:

Entrate	L. 358.047.002.964
Uscite	» 511.052.852.482
Disavanzo complessivo dell'esercizio	<u>L. 153.005.849.518</u>

Il risultato generale dell'esercizio è determinato dalla somma del disavanzo di esercizio della gestione industria, per lire 100.626.840.149, di quello della gestione agricoltura, per lire 52.037.262.594 e di quello della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per lire 341.746.775; nel complesso lire 153.005.849.518.

Dal confronto fra le risultanze economiche generali dell'esercizio e quelle dell'esercizio precedente emergono le seguenti differenze:

Conto economico generale dell'esercizio 1968

ENTRATE	1968	1967	Differenze in più o in meno
Premi, contributi ed accessori	308.364.335.979	285.153.732.230	23.210.603.749 (+)
Redditi degli investimenti e diversi	38.314.409.159	34.848.820.020	3.465.589.139 (+)
Entrate diverse	11.368.257.826	8.674.065.023	2.694.192.803 (+)
Totali delle entrate	358.047.002.964	328.676.617.273	29.370.385.691 (+)
Disavanzo dell'esercizio	153.005.849.518	114.445.013.856	38.560.835.662 (+)
Totali	511.052.852.482	443.121.631.129	67.931.221.353 (+)

21) In proposito si nota che, nonostante l'incremento complessivo delle entrate di milioni 29.370, in massima parte dovuto alla voce premi, contributi ed accessori, il disavanzo dell'esercizio ha assunto la considerevole entità di milioni 153.005, con un incremento, rispetto a quello registrato nel 1967, di milioni 38.560. Tale incremento è dovuto alla circostanza che le uscite hanno subito un aumento anch'esso considerevole, principalmente nelle voci relative: alle indennità e rendite (per lire 68.292.316.452), all'assistenza sanitaria (per lire 1.851.860.615), agli oneri assistenziali e prevenzionali (per lire 3.379.514.238), alle spese generali (per lire 1.075.502.998) ed alle uscite diverse (per lire 1.901.930.964).

Circa l'incremento della voce relativa alle indennità e rendite si precisa che esso è influenzato dal miglioramento delle rendite disposto con effetto dal 1° luglio 1968 ai sensi del testo unico.

22) La situazione patrimoniale risultante dallo stato attivo e passivo generale nel quale sono escluse le voci relative alle partite di credito e debito che si compensano tra le varie gestioni, a parte i conti d'ordine che si bilanciano nella cifra di lire 708.604.500, si compendia come segue:

Attività	L.	645.818.288.397
Passività	»	1.136.955.972.482
Disavanzo	L.	491.147.684.085

confrontato con quello dell'esercizio precedente

U SC I T E	1968	1967	Differenze in più o in meno
Indennità e rendite	366.321.886.134	298.029.569.682	68.292.316.452 (+)
Assistenza sanitaria	49.321.779.383	47.469.918.768	1.851.860.615 (+)
Oneri assistenziali e prevenzionali	20.783.689.277	17.404.075.039	3.379.614.238 (+)
Spese di accertamento per la liquidazione infortuni	2.292.406.246	1.920.436.631	371.969.615 (+)
Spese generali di amministrazione	33.297.452.163	32.221.949.165	1.075.502.998 (+)
Ammortamenti diversi	3.720.946.507	3.677.033.945	43.912.562 (+)
Oneri di gestione del patrimonio immobiliare	1.395.242.546	1.542.340.874	147.098.328 (-)
Versamenti ed integrazioni fondi di quiescenza e previdenza del personale	25.790.714.666	34.629.502.429	8.838.787.763 (-)
Uscite diverse	8.128.735.560	6.226.804.596	1.901.930.964 (+)
Totali delle uscite	511.052.852.482	443.121.631.129	67.931.221.353 (+)

23) Circa le attività in aggiunta a quanto già detto illustrando i risultati delle singole gestioni, si segnala che gli impieghi patrimoniali dal 31 dicembre 1968 hanno subito le seguenti modificazioni:

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	Consistenze al 31 dicembre 1967	VARIAZIONI DELL'ANNO			CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE 1968		Valore percentuale sul totale attività
		Aumenti	Diminuzioni	Variazioni nette	Importo	Per cento	
Immobili da reddito	74.204.059	2.174.538	—	2.174.538 (+)	76.378.597	28,20	11,83
Titoli di proprietà	68.974.375	—	4.877.654	4.877.654 (-)	64.096.721	23,66	9,92
Partecipazioni ad enti	2.847.360	—	—	—	2.847.360	1,05	0,44
Mutui	109.933.500	4.626.767	6.769.121	2.142.354 (-)	107.791.146	39,80	16,69
Annualità di Stato	20.713.827	110.508	1.084.799	974.291 (-)	19.739.536	7,29	3,06
Totali	276.673.121	6.911.813	12.731.574	5.819.761 (-)	270.853.360	100,00	41,94

Si ritiene pure di dover qui segnalare che il patrimonio immobiliare — ammontante a lire 76.378.598.265 — ha determinato oneri di gestione per lire 1.395.242.546 (nel 1967 lire 1.542.340.874 su 74.204.059.894 di valore). Tali oneri riguardano le spese di portierato (lire 469.389.030 nel 1968 contro lire 457.439.315 nel 1967), le spese varie di gestione (lire 610.284.277 nel 1968, contro lire 646.143.926 nel 1967) e le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria (lire 315.569.239 nel 1968, rispetto a lire 438.757.633 nel 1967).

24) Accanto a tali impieghi patrimoniali devono essere considerati i cosiddetti fondi di attesa costituiti dai depositi fruttiferi in conti correnti vincolati e liberi e dai contanti in cassa, sunteggiati nel seguente prospetto:

(in migliaia di lire)

	Consistenza al 31 dicembre 1967	Variazioni in più o in meno	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1968		Valore percentuale sul totale delle attività
			Importo	Per cento	
c/c vincolati	52.726.400	8.749.689 (-)	43.976.711	39,76	6,81
c/c liberi	43.121.476	23.329.588 (+)	66.451.064	60,08	10,29
Cassa contante	425.342	242.074 (-)	183.268	0,16	0,03
Totali	96.273.218	14.337.825 (+)	110.611.043	100,00	17,13

Il Collegio rileva che tali giacenze liquide dell'Istituto presentano un notevole aumento rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente e, pur essendo consapevole delle esigenze per le quali possa rendersi necessario disporre di giacenze liquide, ritiene che sia da studiare un piano di più aderente concordanza tra le esigenze e le giacenze in parola. Inoltre, il Collegio richiama l'attenzione degli Organi deliberanti sulla definizione dei criteri di distribuzione di tali giacenze tra i vari Istituti di credito con i quali l'Istituto viene in rapporto.

25) Circa la parte passiva, in aggiunta a quanto già riferito in ordine alle singole gestioni si nota che gli ammortamenti sono disposti secondo i soliti criteri e cioè riguardano l'intero importo del mobilio di ufficio acquistato nell'esercizio e le quote a calcolo per il patrimonio immobiliare e gli impianti tecnici diversi.

26) Nell'esercizio 1968 i fondi di quiescenza e di previdenza del personale ed il fondo rendite personale in quiescenza risultano integrati per complessive lire 25.790.714.666, ripartite come segue: lire 13.602.582.528 al fondo di previdenza, lire 9.690.306.951 al fondo di quiescenza (mensilità di esonero), lire 2.497.825.187 al fondo rendite vitalizie al personale in quiescenza.

Per effetto di tali integrazioni, tenuto conto anche degli aumenti per contributi a carico dell'Istituto e del personale sui trattamenti economici e delle dimi-

nuzioni dovute a cessazioni dal servizio, al 31 dicembre 1968 i fondi in parola risultano così costituiti:

a) fondo di previdenza	L.	37.941.523.938
b) fondo di quiescenza	»	29.103.335.601
c) fondo rendite vitalizie	»	36.122.410.610

Dei tre fondi, quello di quiescenza si presenta come il più avviato ad adeguata costituzione; gli altri due — e specialmente quello di previdenza — risultano ancora insufficientemente dotati ed in proposito il Collegio richiama quanto già espresso in precedenti occasioni ed in modo più ampio nella relazione al bilancio 1967, specie per quanto concerne la necessità di accertare il quantum dovuto a mezzo del bilancio tecnico.

27) In sede di estensione della relazione al bilancio 1967, il Collegio ritenne di doversi soffermare per un breve esame della situazione dell'Istituto nella particolare congiuntura che attraversava il settore previdenziale in vista anche della sua ristrutturazione.

Non essendo ancora intervenuta tale prevista ristrutturazione, risultano ancora valide le considerazioni svolte in quella occasione circa la gravità della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Istituto.

In attesa dell'auspicato risanamento, il Collegio deve nuovamente qui richiamare l'attenzione sulla necessità che nell'attuale situazione, sia almeno assicurata l'osservanza del precetto contenuto nell'articolo 6 del Decreto legge 30 ottobre 1967, n. 968, secondo il quale le deliberazioni comportanti nuove o maggiori spese non possono essere adottate se non siano assistite da congrua copertura finanziaria.

28) Il Collegio, che ha seguito l'andamento della gestione, nel dare atto del normale svolgimento delle molteplici attività nelle quali si concreta la vita dello Istituto auspica che venga al più presto risolto il problema della direzione generale dell'Istituto stesso — tuttora affidata alla reggenza di tre vice direttori.

* * *

Con tale auspicio, il Collegio, nell'assicurare che i dati esposti nei bilanci dei quali si è sopra riferito trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili tenute in modo encomiabile dal competente Servizio, esprime il parere che i bilanci stessi possano conseguire l'approvazione.

Roma, 15 luglio 1969

Giuseppe Villa
Carlo Calvanese
Nicola Di Napoli
Aldo Moriniello
Renato Ricciardi
Giacomo Tosi

PAGINA BIANCA